

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Istituto Comprensivo "Martin Luther King" Pistoia

Premessa

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Il collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo "Martin Luther King" da sempre ha riconosciuto l'importanza dell'integrazione delle TIC nella didattica, promuovendo attività ordinarie e sperimentali che integrano nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative (robotica educativa, stampa 3D, LIM, ecc.) con lo scopo di mettere gli studenti al centro del processo di apprendimento, personalizzando la didattica e garantendo in questo modo un ottimo grado di inclusività. L'esperienza del *lockdown* conseguente alla pandemia del 2020 ha accelerato e diffuso questo processo di sperimentazione attraverso l'attivazione della "didattica a distanza". Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto comprensivo hanno garantito lo svolgimento di attività didattiche, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata in base al *feedback* ricevuto dai ragazzi e al nuovo ritmo imposto dall'adozione di nuove metodologie.

Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Si rimanda alla normativa specifica di settore: D.L. 8 aprile 2020 n. 22. ; D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e D.M.I. 26 giugno n. 39. Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo "Martin Luther King" intende adottare.

Le finalità del Piano

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora emergessero necessità di contenimento del

contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, fissa criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata affinché la proposta del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa. Le metodologie didattiche attive integrate con le TIC sono riconosciute un mezzo utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. In questa prospettiva il compito dell'insegnante è quello di creare ambienti in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula. Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per la corretta gestione della piattaforma didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli alunni.

L'istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Organizzazione della DDI

La Didattica Digitale Integrata proposta dal nostro Istituto prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano una trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Organizzazione oraria

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di sospensione delle attività didattiche in presenza, per i diversi ordini dell'Istituto sarà prevista una diversa quota settimanale minima di lezione in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

L'orario delle attività educative e didattiche sarà organizzato in base ai criteri definiti nel Regolamento della DDI integrato nel Piano. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Strumenti

La comunicazione

- Sito istituzionale

- Microsoft TEAMS

- Registro Elettronico ARGO

Le applicazioni per la Didattica a Distanza

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

- *Registro Elettronico*: dall'inizio dell'anno scolastico tutti i docenti e tutti i genitori degli alunni sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico ARGO Didup. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "compiti assegnati". Per le famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il registro elettronico consente di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola. Attraverso il registro elettronico vengono inoltre gestite le prenotazioni per il ricevimento delle famiglie da parte dei docenti.

- *Piattaforma Office 365*: L'account collegato alla piattaforma Office 365, gli strumenti che Microsoft mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Teams, Word, Excel, PowerPoint, Onedrive, etc. Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale fornito dalla segreteria o dall'animatore digitale dell'Istituto. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Onedrive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio. Ai docenti e agli studenti viene fornita la licenza "Office 365 A1" (24 app), a titolo puramente esemplificativo ne elenchiamo alcune che potranno essere utilizzate dai Docenti e dagli Alunni:

- Microsoft TEAMS: piattaforma didattica per le attività sincrone e asincrone
- Microsoft Forms: creazione di test/questionari online
- Office online: comprendente software di videoscrittura, creazione di presentazioni, fogli di calcolo.

- *Libri di testo digitali*: sia per i docenti che per gli alunni, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

Oltre all'utilizzo del pacchetto di app previsto dalla piattaforma Office 365, i docenti potranno predisporre attività didattiche utilizzando altre app o siti didattici (Kahoot, Canva, Book creator, ecc.) scegliendo risorse sicure.

Supporto

L'Animatore Digitale e la commissione "Innovazione Didattica" garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione e di tutoraggio del personale nella gestione della piattaforma Office 365 e del registro elettronico.

Metodologie

Risultano già in uso e verranno implementate metodologie innovative come per esempio:

- Didattica laboratoriale;
- Problem-based Learning;
- Inquiry-based Learning;
- Flipped Classroom -in relazione all'utilizzo di Teams;
- Project-based Learning;
- Cooperative Learning - da sperimentare a distanza.

Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe/team docenti e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero *Onedrive* tramite un apposito spazio dedicato alla classe.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione sommativa del livello di competenze raggiunto è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

L'animatore digitale e la commissione innovazione didattica cureranno il tutoraggio e la formazione dei colleghi sull'uso della piattaforma Office 365 e su app utilizzabili nella didattica. L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Tra le priorità formative sono indicate:

- privacy
- salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata
- uso di Teams - per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto e per i docenti che rilevano questa esigenza formativa.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Art 1 Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "Martin Luther King".
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata in allegato al Decreto del Ministero dell'Istruzione del 26/06/2020 n.39 e delle norme e dei regolamenti elencati in premessa, su impulso del Dirigente scolastico ed è condiviso e redatto dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente documento sul sito web istituzionale della scuola e invia apposita comunicazione a tutti i membri della comunità scolastica.

Art. 2 Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente, in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, assicura le prestazioni

didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando gli strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo "Martin Luther King", che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI consente di attivare modalità didattiche specifiche con la finalità di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunni e alunne, che di interi gruppi classe.

4. La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa dall'intero corpo docente dell'Istituto ed ha come finalità la promozione dell'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, garantendo omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi ordini di scuola.

5. La DDI rivolge particolare attenzione ad alunni/e che presentano fragilità nelle condizioni di salute opportunamente attestate e riconosciute e consente di offrire una didattica di qualità anche agli alunni e alle alunne che vivono periodi di ospedalizzazione o sono sottoposti a particolari terapie mediche.

6. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- svolgere approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- personalizzare i percorsi di apprendimento e proporre attività per il recupero degli apprendimenti;
- sviluppare competenze disciplinari e life-skills;
- rispondere in modo efficace alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, ecc.).

7. Le attività proposte possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze degli allievi:

- attività sincrone: sono attività che prevedono l'interazione in tempo reale tra docenti e allievi. Questo gruppo di attività comprende videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti a distanza, svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;

- attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali integrati ad altro tipo di materiali (libri di testo, materiale cartaceo, materiale per i lavori creativi). Questo gruppo di attività comprende approfondimenti individuali o di gruppo (ricerca) con eventuale ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di prodotti.

8. Le unità di apprendimento online vengono svolte in modalità mista, ovvero alternando in modo equilibrato momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona tenendo conto del contesto e dell'età e autonomia degli alunni, assicurando la sostenibilità delle attività proposte, nonché l'inclusione degli allievi e delle allieve con bisogni educativi speciali.

9. I contenuti e le metodologie didattiche che vengono adottate dai docenti sono specifiche e adatte al contesto in cui avviene la didattica. Il materiale fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta collaborazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato che risponda ai bisogni educativi speciali degli alunni presenti nella classe.

11. L'Animatore digitale e i docenti della commissione "innovazione didattica" garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di formazione interna e tutoraggio

rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.

12. I docenti garantiscono il supporto agli alunni e alle alunne nell'utilizzo degli strumenti informatici e digitali utilizzati necessari per la DDI

Art. 3 Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Registro elettronico ARGO: consente di gestire il giornale del professore, l'agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.

- Piattaforma Office 365: consente l'utilizzo di Teams, spazio virtuale in cui saranno proposte attività didattiche sincrone e asincrone. Ogni alunno ha accesso ad un account personale fornito dalla segreteria o dall'animatore digitale dell'Istituto. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. È prevista la creazione di *repository* con l'ausilio di Onedrive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o materiale didattico. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio. Ai docenti e agli studenti viene fornita la licenza "Office 365 A1" (24 app).

2. Nell'ambito delle attività in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe, annotano le presenze degli alunni e specificano l'argomento trattato e/o l'attività svolta. I docenti programmano la lezione sul calendario di Office 365.

3. Nell'ambito delle attività proposte in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro elettronico nella sezione "compiti assegnati", in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni, avendo cura di evitare

sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo. Per la consegna del materiale utilizzano l'area "attività" di Microsoft Teams.

4. L'animatore digitale predispose per ogni classe un team all'interno di Microsoft Teams. I docenti del consiglio di classe/team docente vengono impostati come proprietari del team, gli alunni vengono invece impostati come membri. Il coordinatore di classe in concerto con i colleghi crea un canale per ciascuna disciplina o gruppo disciplinare, in modo tale da creare ambienti digitali specifici per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona.

Art. 4 Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito dal Dirigente scolastico. Le attività didattiche sincrone vengono proposte dal lunedì al venerdì con il seguente monte orario settimanale stabilito per le classi:

- Scuola dell'infanzia: almeno 3 ore settimanali opportunamente distribuite in base alla capacità di attenzione dei bambini e delle bambine.
- Scuola primaria - classi prime: 10 ore suddivise in cinque giorni (2 ore al giorno) dalle 9:00 alle 11:00 + lezione di religione o materia alternativa
- Scuola primaria - classi seconde, terze, quarte e quinte: 15 ore suddivise in cinque giorni (3 ore al giorno) dalle 9:00 alle 12:00 + lezione di religione o materia alternativa
- Scuola secondaria I grado: da un minimo di 15 ore (+ lezione di religione o materia alternativa) fino a 30 ore di lezione, svolte di norma in orario mattutino. La scelta del numero di ore da attivare potrà essere modulata anche nel corso dell'anno sulla base della effettiva autonomia e capacità degli alunni di seguire le lezioni in modalità online e sulla base della durata dell'emergenza sanitaria. Il dirigente scolastico e i docenti monitoreranno il contesto di apprendimento per adattare la proposta didattica alle reali esigenze degli alunni, sulla base anche delle esperienze maturate.

2. Il modulo orario è di 50 minuti. Tra un'ora e l'altra sono previsti 10 minuti di pausa, durante i quali il docente rimane a disposizione per eventuali chiarimenti, approfondimenti e discussioni.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smartworking. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali.

3. Nella scuola primaria e in quella secondaria, la suddivisione del monte orario per ciascuna disciplina è proporzionale a quella normalmente presente nel quadro orario delle attività

Scuola primaria - classe prima

Italiano	3 ore
Storia e Geografia	1 ora
Scienze e Tecnologia	1 ora
Inglese	1 ora
Arte, musica e motoria	1 ora
Matematica	3 ore
Religione o materia alternativa*	1 ora

*riservata agli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti

Scuola primaria - classi seconde, terze, quarte e quinte

Italiano	4 ore
Storia	1 ora
Geografia	1 ora
Scienze e Tecnologia	1 ora
Inglese	2 ore
Arte, musica e motoria	2 ore
Matematica	4 ore
Religione o materia alternativa*	1 ora

*riservata agli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti

Scuola secondaria

Italiano	Minimo 3 ore
Storia	Minimo 1 ora
Geografia	Minimo 1 ora
Inglese	Minimo 2 ore
Spagnolo/francese	Minimo 1 ora
Matematica	Minimo 2 ore
Scienze	Minimo 1 ora
Tecnologia	Minimo 1 ora
Arte	Minimo 1 ora
Scienze motorie	Minimo 1 ora
Musica	Minimo 1 ora
Religione o materia alternativa*	1 ora

**riservata agli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti*

4. Il consiglio di classe/team docenti può prevedere ore in aggiunta a quelle indicate per lo svolgimento di attività interdisciplinari, di recupero e di potenziamento. Tali attività possono essere indirizzate all'intero gruppo classe o a piccoli gruppi.

5. I docenti propongono attività asincrone in modo da completare le attività formative. L'attività asincrona non consiste nella mera somministrazione di compiti e nello studio autonomo da parte dello studente. Per ciascuna attività proposta in modalità asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe.

6. Le consegne relative alle attività proposte in modalità asincrona sono assegnate, entro le ore 14:00, dal lunedì al venerdì e i termini per le restituzioni da parte degli allievi sono fissati entro le ore 08:00 della data di consegna.

7. Per la scuola dell'infanzia, considerata la tenera età dei bambini e i loro brevi tempi di attenzione, sarà garantito il contatto visivo tra l'insegnante e il gruppo classe con almeno tre incontri settimanali (attività sincrone). L'aspetto più importante sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. All'interno del team rivolto alle singole sezioni saranno inoltre caricati materiali ed

esperienze rivolte ai bambini, in modo da stimolarli anche con attività asincrone, come piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Art. 5 Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Le videolezioni in modalità sincrona vengono fissate sul calendario di Office 365 dai docenti titolari dell'insegnamento, indicando team e canale (classe e materia) alle quali sono rivolte. Il docente titolare ha cura di impostare se stesso come unico relatore della lezione per mantenerne il pieno controllo.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi l'insegnante comunicherà agli studenti con anticipo chi deve partecipare. L'attività didattica dovrà comunque essere riportata sul registro e dovranno essere indicati come assenti gli alunni convocati e non presenti.

3. Per il coinvolgimento di esperti esterni è necessaria l'autorizzazione da parte della Dirigente scolastica. Una volta ricevuta è possibile far partecipare gli esperti in qualità di ospiti, inviando tramite email il link alla videolezione, previa informazione ad alunni e genitori.

4. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale viene costantemente monitorata dai docenti e concorre alla valutazione del percorso.

5. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere alla lezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso alla lezione è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere alla videolezione sempre con microfono disattivato. L'attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna e dell'alunno;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- partecipare ordinatamente alla lezione. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o attraverso la funzione "alzata di mano";

- partecipare alla lezione con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività; la piattaforma consente di oscurare l'ambiente e di modificare lo sfondo, assicurando *privacy* agli studenti;
- la partecipazione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso.
- è vietato registrare parti o la totalità delle videolezioni; in caso di avvio di registrazione per errore l'allievo dovrà comunicarlo tempestivamente ai docenti che si attiveranno per informare l'animatore digitale.

Art. 6 Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del consiglio di classe/team docenti, le attività in modalità asincrona anche su base plurisettimanale (compiti di realtà, rilevamento dati di lunga durata, ecc.).
2. Gli insegnanti utilizzano il proprio canale presente sul team della classe come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza. Microsoft Teams consente di pianificare attività impostando le scadenze, i criteri di valutazione e attivando una comunicazione personalizzata con i singoli allievi. Vengono in questo modo mantenuti la traccia di compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, i materiali e i lavori del singolo corso.
3. La chat e le videochiamate potranno essere utilizzate per supportare gli allievi nello svolgimento del lavoro autonomo, fermo restando il rispetto dell'orario per la consegna dei materiali.
4. Microsoft Teams utilizza Onedrive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un *repository* per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Teams è inoltre possibile creare e condividere contenuti digitali realizzati sia con le app *microsoft*, sia con quelle prodotte da terzi.

5. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

6. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione didattica disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. Gli amministratori della piattaforma sono quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla piattaforma Microsoft Teams sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti inappropriati o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e alla convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi riconducibili a ripetute violazioni del regolamento o alla gravità del comportamento può portare a sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARSCoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, con il coinvolgimento delle famiglie, il consiglio di classe/team docenti potrà prevedere la frequenza alle attività didattiche svolte in presenza attraverso l'attivazione di un collegamento audio-video alle lezioni, o sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, attiveranno dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. I docenti avranno cura di utilizzare metodologie didattiche adeguate ai diversi possibili scenari.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento delle famiglie, il Consiglio di classe/team dei docenti nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia e delle risorse dell'Istituto, attiveranno dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Art. 9 Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza e prevede anche la valutazione di prodotti digitali multimediali.

2. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici *feedback* orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

3. L'insegnante riporta sul registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica.

4. La valutazione è condotta utilizzando i criteri di valutazione all'interno riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

5. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 10 Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

2. Le famiglie che usufruiranno di questo servizio utilizzeranno con cura il *device* consegnato solo per scopi didattici. Al termine del periodo di utilizzo il kit device dovrà essere riconsegnato completo dei materiali che lo compongono (device, carica batterie, penna touch, ecc.). In caso di riconsegna di device danneggiato o di kit non completo la famiglia verrà esclusa permanentemente dal servizio.

Art. 11 Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- sottoscrivono la dichiarazione di presa visione del presente regolamento sull'utilizzo della piattaforma Office 365, comprendente anche l'accettazione della *Netiquette* ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

[Elaborato dal Collegio Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto in data 9/11/2020]